

Unione Comuni “Madonie”

BANDO PER IL CONCORSO DI IDEE a partecipazione aperta

“Salvaguardia da incendi boschivi e ricostituzione selvicolturale del Demanio forestale comunale delle Madonie: Conoscenza, Pianificazione, Valorizzazione ambientale, naturalistica ed economica, anche con riferimento alle biomasse”.

Sezione 1. Aspetti generali

1) **Oggetto del Concorso**

Oggetto del presente Concorso di idee è l’acquisizione di proposte ideative relative alla realizzazione di attività di salvaguardia dagli incendi boschivi, valorizzazione naturalistica, economica ed ambientale, nonché di fruizione, tutela, miglioramento forestale e selvicolturale-naturalistico ed ambientale, di programmazione e pianificazione forestale, da effettuarsi nei boschi demaniali comunali di proprietà dei singoli Enti Locali facenti parte della “Unione dei Comuni Madonie”. Le proposte progettuali afferenti il concorso di idee, devono essere principalmente ma non unicamente, indirizzate all’utilizzazione delle risorse finanziarie di cui Piano di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2014-2020, Misura 8, Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione e all’imboschimento”, Sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”, Sottomisura 8.4 “Sostegno per il ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”, Sottomisura 8.5 “Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” e Sottomisura 8.6 “Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste”, con finalità di partecipazione ai bandi di selezione specifici emessi dalla Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell’agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, Palermo.

Le proposte potranno essere utilizzate anche per l’utilizzo di altre risorse finanziarie dedicate, Regionali, nazionali o Comunitarie, ove disponibili.

È prevista l’individuazione di un soggetto vincitore, a cui, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, affidare, con procedura negoziata senza bando, le fasi successive della progettazione, gestione attività tecnico-amministrative PSR e portale SIAN, nonché di direzione dei lavori, ai sensi del VI comma dell’art. 156 del D.Lgs n° 50/2016 ss.mm.ii..

A tal fine il soggetto vincitore deve dimostrare di essere in possesso, alla data della pubblicazione del presente bando, dei seguenti requisiti:

a) Aver svolto nel decennio antecedente al bando attività di progettazione e/o direzione lavori afferenti alle seguenti categorie per importi minimi: P.01 per € 500.000,00; V.01 per 2.000.000,00; D.02 per € 500.000,00; D.04 per € 500.000,00; IA.01 per € 1.000.000,00;

b) Volume d’affari nel quinquennio antecedente l’anno di pubblicazione del presente bando, non inferiore a € 500.000,00.

2) **Procedura di aggiudicazione:**

Al presente concorso di idee si applica la disciplina dell’art. 156 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, commi da 1 a 6.

Il concorso di idee sarà espletato mediante procedura aperta e aggiudicato con i criteri indicati al Capitolo III del presente bando.

Gli elaborati sono presentati in forma anonima. Per le procedure del concorso e per i rapporti fra Enti banditori e concorrenti, al fine di garantire anonimato e condizioni uniformi di

Unione Comuni “Madonie”

partecipazione, saranno utilizzate le vie ordinarie (postali, corriere, personali) per l’iscrizione e l’acquisizione dei materiali del concorso, attraverso il sito web www.sosvima.com.

L’accesso al sito sopra citato da parte del concorrente avverrà mediante apposita registrazione, a seguito della quale lo stesso concorrente potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare l’apposita pagina.

3) Ente Banditore del Concorso di idee:

Unione di Comuni “Madonie”, Piazza del Popolo n° 1, Petralia Soprana, CAP 90026, C.F. e P. IVA 05745210822.

Provvedimento di indizione del presente concorso di idee: Delibera di Giunta Unione Comuni “Madonie” n. 6 del 4.08.2017 e determinazione del Responsabile di servizio di nomina del RUP n. 22 del 02.08.2017.

4) Responsabile del procedimento:

Il responsabile del procedimento è il Geom. Salvino Spinoso, tel. 0921- 684126, presso il Comune di Petralia Soprana.

Segreteria del Concorso: SO.SVI.MA. spa (Società Sviluppo Madonie), via Risorgimento 20/b, 90020 Castellana, (Pa). Tel. 0921 563005, email: sosvima@gmail.com.

5) Oggetto e obiettivi del concorso di idee:

Il presente concorso di idee ha per oggetto ed intende acquisire, attraverso il presente bando a partecipazione aperta, idee e proposte progettuali che permettano di avviare e realizzare una attività di difesa e salvaguardia dagli incendi boschivi, valorizzazione naturalistica, economica ed ambientale, di fruizione naturalistica e turistica, tutela, miglioramento forestale e selvicolturale-naturalistico ed ambientale, nonché di programmazione e pianificazione forestale, nonché di utilizzazione delle biomasse forestali ad uso energetico di filiera corta (bosco-legno-energia), dei boschi demaniali comunali, dei comuni facenti parte dell’Unione dei Comuni Madonie. Il tutto attraverso la formulazione di proposte di sviluppo che permettano l’utilizzazione delle risorse finanziarie di cui al Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.), Regione Sicilia, 2014-2020, Misura 8, Sottomisura 8.1 “*Sostegno alla forestazione e all’imboschimento*”, Sottomisura 8.3 “*Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*”, Sottomisura 8.4 “*Sostegno per il ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*”, Sottomisura 8.5 “*Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*” e Sottomisura 8.6 “*Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*”, quali elementi propedeutici alla partecipazione ai bandi di selezione specifici, che possano trovare copertura finanziaria nell’ambito dello stesso Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia 2014-2020, Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 8, Sostegno Settore forestale.

6) Documentazione:

Tutta la documentazione, compreso il presente bando e gli allegati, potrà essere scaricata direttamente dal sito Internet della SO.SVI.MA. Spa al seguente indirizzo: www.sosvima.com

7) Scadenze:

I progetti e le domande di partecipazione al presente Concorso di idee dovranno pervenire al seguente indirizzo: Unione dei Comuni “Madonie”, presso Comune di Petralia Soprana (PA), Ufficio Protocollo, Piazza del Popolo, 1 Cap 90026 per le vie postali, corrieri o brevi mano, **entro e non oltre le ore 14:00 del 21 novembre 2017.**

Unione Comuni “Madonie”

8) **Premi e riconoscimenti:**

Il Concorso di idee prevede un premio unico del valore di €. 2.000,00.

Il premio è da considerarsi lordo e comprensivo delle ritenute e degli eventuali oneri di legge.

La stazione appaltante o uno dei soggetto costituenti l'”Unione dei Comuni Madonie”, si riserva la facoltà di affidare al vincitore, l'incarico per la realizzazione di successivi livelli di progettazione, mediante procedura negoziata senza bando, così come previsto al comma 6 dell'art. 156 del D.Lgs. n. 50/2016, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo.

9) **Altre informazioni:**

Ulteriori informazioni e precisazioni sono indicate nel disciplinare di gara, di seguito riportato.

Il Responsabile del Procedimento

F.to Geom. Spinoso Salvino

Unione Comuni “Madonie”

CONCORSO D'IDEE PER LA PROGETTAZIONE DI

“Salvaguardia da incendi boschivi e ricostituzione selvicolturale del Demanio forestale comunale delle Madonie: Conoscenza, Pianificazione, Valorizzazione ambientale, naturalistica ed economica, anche con riferimento alle biomasse”.

DISCIPLINARE DI GARA A PARTECIPAZIONE APERTA

Sommario:

Capitolo I - Definizione del concorso

1. TIPO DI PROCEDURA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO
2. OBIETTIVI E LINEE GUIDA DEL CONCORSO

Capitolo II - Partecipazione al concorso

3. DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO E PROCEDURE
4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
5. INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI
6. MODALITÀ DI ISCRIZIONE AL CONCORSO
7. MODALITÀ DI ELABORAZIONE E DI RAPPRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
8. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI E DELLA DOCUMENTAZIONE DI ISCRIZIONE AL CONCORSO
9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI E ATTESTAZIONE DI AVER PRESO VISIONE DEI LUOGHI.
10. CALENDARIO DEL CONCORSO
11. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO
12. CAUSE DI ESCLUSIONE

CAPITOLO III - Lavori della commissione giudicatrice ed esito del concorso

13. COMPOSIZIONE E RUOLI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
14. PREISTRUTTURA
15. LAVORI DELLA COMMISSIONE
16. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE
17. ESITO DEL CONCORSO E PREMI
18. PRIVACY

CAPITOLO IV - Adempimenti finali

19. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO
20. NORME FINALI

Unione Comuni “Madonie”

CAPITOLO I – OGGETTO E DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. Tipo di procedura e normativa di riferimento

Il concorso di idee sarà espletato mediante procedura aperta e si applica la disciplina dell’art. 156 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, commi da 1 a 6, e aggiudicato secondo i criteri indicati all’art. 15 del presente disciplinare di gara. Gli elaborati sono presentati in forma anonima.

L’Ente banditore o uno dei comuni aderenti all’”Unione dei Comuni Madonie”, si riserva la facoltà di affidare ai vincitori del concorso di idee, nei rispettivi ambiti di intervento, la realizzazione di successivi livelli di progettazione, mediante procedura negoziata senza bando, così come previsto al comma 6 dell’art. 156 del D.Lgs. n. 50/2016, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l’affidamento di contratti di uguale importo.

2. Obiettivi, tematiche progettuali e linee guida del concorso

Il Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2014-2020, Regolamento (UE) n. 1305/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE C(2015) 8403 del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 16/01/2016, prevede, attraverso la Misura 8, una serie di interventi nel settore forestale, quali afforestazione e riforestazione, im/rimboschimenti, ricostituzioni boschive, difesa e infrastrutturazione antincendi boschivi, pianificazione forestale aziendale e sovra-aziendale, sviluppo ed investimento tecnologico.

La Misura prevede le seguenti Sotto Misure, destinate anche a soggetti Pubblici (Enti locali, Consorzi di Enti, Aziende Silvo-Pastorali, Regione Sicilia), singoli od associati:

- 8.1 - Sostegno alla forestazione/all’imboschimento;
- 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici;
- 8.4 - Sostegno per il ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici;
- 8.5 - Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali;
- 8.6 - Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste.

In particolare le previsioni delle Sotto misure sono di seguito brevemente riportate.

Sotto Misura 8.1. Sostiene la realizzazione di interventi di imboschimento, di superfici agricole e non agricole, per la creazione di aree boscate, nonché sostenere la manutenzione delle stesse, al fine di rispondere principalmente agli obiettivi ambientali e sociali della politica di sviluppo rurale dell’UE. È possibile realizzare, a) Imboschimento (boschi permanenti, semi-naturali e/o naturaliformi) su superfici agricole e non agricole, con finalità principalmente climatico-ambientali, protettive, paesaggistiche e sociali e b) Piantagioni legnose su superfici agricole e non agricole con finalità principalmente produttive (legname e prodotti forestali non legnosi).

Sotto Misura 8.3. Prevede la salvaguardia ed il miglioramento della biodiversità attraverso interventi di prevenzione di avversità o eventi catastrofici. La sottomisura contribuisce indirettamente alla riduzione dei rischi idrogeologico, di desertificazione e di incendio, e al miglioramento del ciclo globale del carbonio. Nell’ambito della sottomisura è possibile la:

- Creazione di infrastrutture di protezione contro incendi e altri pericoli naturali quali attacchi parassitari, malattie che possono causare calamità e altri eventi catastrofici dovuti al cambiamento climatico;
- Interventi di prevenzione su scala locale contro incendi e altri pericoli naturali e difesa dal dissesto idrogeologico e dai fenomeni di erosione;

Unione Comuni “Madonie”

- Installazione e miglioramento di sistemi di monitoraggio e comunicazione degli incendi boschivi, delle fitopatie e delle infestazioni parassitarie.

Sotto Misura 8.4. Prevede la ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi, disastri naturali o fitopatie attraverso interventi di rinnovazione artificiale e gestione selvi-colturale ed il ripristino di strutture ed infrastrutture al servizio del bosco.

Nell’ambito della sottomisura è possibile realizzare interventi di ricostituzione del potenziale forestale danneggiato ed il ripristino di strutture ed infrastrutture al servizio del bosco distrutte o danneggiate da incendi e/o calamità naturali nonché da frane e smottamenti.

Sotto Misura 8.5. La sottomisura contribuisce alla realizzazione della priorità indirizzata alla “*salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, tra l’altro nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici e nell’agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell’assetto paesaggistico dell’Europa*”, con investimenti diretti tesi ad accrescere il pregio ambientale degli ecosistemi forestali incrementando la biodiversità, poiché i boschi naturali presentano una biodiversità maggiore dei boschi artificiali.

Il sostegno previsto nell’ambito della seguente sottomisura è riconducibile alle seguenti tipologie di intervento: 1) perseguimento di impegni di tutela ambientale; 2) miglioramento dell’efficienza ecologica degli ecosistemi forestali; 3) mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici; 4) offerta di servizi eco -sistemici e valorizzazione in termini di pubblica utilità delle aree boschive.

Sotto Misura 8.6. Prevede il sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste, attraverso:

a) Investimenti nella **trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali**, con azioni di:

- Adeguamento innovativo delle dotazioni strutturali, tecniche, di macchinari e attrezzature necessarie all’esecuzione degli interventi selvicolturali e finalizzate alle operazioni di taglio, allestimento, esbosco e mobilitazione, per interventi di primo trattamento in foresta dei prodotti legnosi e non legnosi;

- Realizzazione e adeguamento innovativo delle dotazioni strutturali, tecniche, dei macchinari e delle attrezzature necessarie alla lavorazione, produzione e prima trasformazione di assortimenti legnosi che precedono la trasformazione industriale e per un uso sostenibile ed efficiente delle risorse forestali;

- Realizzazione e adeguamento delle infrastrutture logistiche e al servizio della gestione e utilizzazione forestale e necessaria alla mobilitazione dei prodotti legnosi e non legnosi, quali piattaforme, piazzali di stoccaggio e movimento macchine in bosco.

b) Investimenti e **pratiche forestali sostenibili** volti ad accrescere il valore economico delle foreste attraverso:

- Interventi selvicolturali, una tantum finalizzati al miglioramento economico dei boschi a finalità produttiva, in relazione all’utilizzo artigianale, industriale dei prodotti legnosi e anche funzionali all’ottenimento di prodotti non legnosi;

- Acquisto di macchinari e/o attrezzature necessarie ad una migliore e più razionale gestione e produzione forestale;

- Realizzazione di vivai forestali ricadenti nella superficie aziendale (per proprio fabbisogno aziendale).

c) **Elaborazione di Piani di Gestione Forestale** e loro strumenti equivalenti, ai sensi dell’art. 45 lettera e) del regolamento (UE) n. 1305/2013, sia come attività a sé stante e/o come parte di un investimento

Per tutte le Sotto Misure i soggetti destinatari sono costituiti anche da Titolari pubblici della gestione di superfici forestali e loro Associazioni.

La Misura assume notevole interesse per gli Enti locali che sono proprietari di vasti patrimoni boschivi demani (boschi comunali), sia naturali che artificiali.

Unione Comuni “Madonie”

È questo il caso della maggior parte dei comuni dell’area Madonita aderenti (direttamente o tramite convenzioni) all’Unione dei Comuni Madonie e precisamente: Aliminusa, Alimena, Bompietro, Blufi, Caccamo, Caltavuturo, Castelbuono, Castellana Sicula, Collesano, Gangi, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Montemaggiore Belsito, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, San Mauro Castelverde, Scillato e Sclafani Bagni.

Alcuni di essi, in particolare, sono proprietari di vaste superfici boscate, si citano fra tutti i comuni di: Caltavuturo, Castelbuono, Collesano, Geraci Siculo, Isnello, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, San Mauro Castelverde, tutti comuni con affermata tradizione boschiva.

La conservazione, il ripristino, la valorizzazione turistica ed economico -selvicolturale di tali vasti complessi boscati, sono alla base del presente *Concorso di Idee*, nella convinzione di accedere, utilizzare e valorizzare adeguatamente i fondi di cui alla Misura n° 8 del P.S.R. Sicilia, unica risorsa finanziaria disponibile al momento e per i prossimi anni per gli Enti Locali, in mancanza di altri e dedicati strumenti di incentivazione e sostegno del settore selvicolturale, sia di livello regionale e nazionale, nonché del difficile momento della finanza e dei bilanci degli Enti Locali.

Si tratta di azioni coerenti con la Strategia Nazionale Aree Interne, ovvero di politiche territoriali delle Comunità locali, che tendono a rafforzare il capitale sociale del territorio, il lavoro e il reddito dei produttori, la bellezza del paesaggio e dei luoghi di svago per gli abitanti, i servizi ecosistemici per tutta la collettività, le potenzialità della filiera bosco - legno – reddito.

Il presente Concorso di idee si colloca in questo scenario di riferimento e vuole rappresentare un deciso segnale nel recupero e nella valorizzazione del patrimonio di naturalità, biodiversità e aspetti socio-economici, dei vasti patrimoni boschivi comunali, in atto spesso in stato di degrado, esposti al deterioramento per incendio boschivo, pascolo, fitopatie, di norma poco utilizzati e valorizzati.

3) Gli ambiti di intervento

Oltre che agli obiettivi generali e ai criteri descritti al paragrafo precedente, le proposte di idee progettuali, dovranno rispondere agli obiettivi specifici relativi agli ambiti di intervento, oggetto del Concorso di idee e di seguito indicati:

- La salvaguardia del patrimonio boschivo demaniale comunale dagli incendi boschivi con presidi attivi, integrati con il territorio e con il sistema antincendio boschivo regionale, con livelli di programmazione e pianificazione anche di livello sovra-comunale;
- Il recupero, la valorizzazione, la fruizione e il miglioramento, in termini sostenibili sotto l’aspetto selvicolturale e naturalistico, del patrimonio boschivo comunale interessato, con la difesa e valorizzazione della biodiversità vegetale e animale (macro e micro-fauna), nonché dei boschi e delle piante di carattere monumentale;
- La conservazione della biodiversità, la tutela ambientale, il miglioramento dell’efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, la mitigazione e l’adattamento ai cambiamenti climatici;
- Il mantenimento e la valorizzazione dell’offerta dei servizi eco -sistemici;
- Il rimboschimento di aree nude, contigue o radurali, danneggiate da disastri naturali o da incendi;
- La partecipazione ai bandi di selezione dello stesso PSR Sicilia 2014-2020, Misura 8, Sottomisura 8.1 “*Sostegno alla forestazione e all’imboschimento*”, Sottomisura 8.3 “*Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*”, Sottomisura 8.4 “*Sostegno per il ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*”, Sottomisura 8.5 “*Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*” e Sottomisura 8.6 “*Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle*

Unione Comuni “Madonie”

foreste”, evidenziando nel prodotto del concorso di idee, potenzialità e limiti, ove presenti negli strumenti di esecuzione tecnico-amministrativa, proposti dalla Regione Sicilia;

- La previsione di studi preliminari per interventi unitari e/o complessivi legati agli eventuali successivi progetti di intervento;
- La previsione di redazione di un Piano di Gestione Forestale Sostenibile dei boschi interessati, con validità decennale e livello di intervento territoriale adeguato, sovra-aziendale e quindi anche sovra-comunale;
- La previsione della formulazione di un Piano economico per la valorizzazione della massa legnosa e della biomassa sostenibilmente ritraibile dagli interventi selvicolturali previsti in progetto e nello strumento di Pianificazione citato;
- La fattibilità della possibile esecuzione degli interventi selvicolturali derivanti dalla successione degli studi preliminari, Pianificazione forestale, Piano di valorizzazione economica e progettazione esecutiva, in economia per Amministrazione diretta.

4) Criteri, prescrizioni e vincoli di carattere generale

I concorrenti dovranno scrupolosamente attenersi, pena l’esclusione, ai seguenti criteri, prescrizioni e vincoli.

Gli obiettivi di cui al presente articolo devono essere intesi come traccia per orientare il progetto di concorso e meglio far comprendere le aspettative dell’Amministrazione. I concorrenti potranno tuttavia proporre modifiche o interpretazioni differenti da quanto indicato, purché il progetto espliciti con coerenza le ragioni di tali scelte. La Commissione giudicatrice, nell’ambito delle proprie prerogative, valuterà la correttezza e sostenibilità delle variazioni introdotte. Gli ambiti di intervento descritti hanno carattere prescrittivo, indipendentemente dalle soluzioni funzionali e formali degli esiti concorsuali e della libertà progettuale dei concorrenti.

L’Idea progettuale di sviluppo proposta dovrà essere e/o avere:

- a) Aderenza e rispetto del Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2014-2020, Regolamento (UE) n. 1305/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE C(2015) 8403 del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 16/01/2016;
- b) Coerenza con le Disposizioni attuative, Parte specifica, della Sottomisura 8.1 “*Sostegno alla forestazione e all’imboschimento*”, Sottomisura 8.3 “*Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*”, Sottomisura 8.4 “*Sostegno per il ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*”, Sottomisura 8.5 “*Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*” e Sottomisura 8.6 “*Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*”, approvate ed emanate dal Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale;
- c) Coerenza con le disposizioni normative e tecniche di cui ai Parchi ed alle Riserve Naturali Regionali nonché delle aree Rete Natura 2000;
- d) Rispetto ed aderenza alla normativa vigente, nel quadro regionale e nazionale ed in particolare: Quadro nazionale delle Misure forestali nello sviluppo rurale (FEASR) 2014-2020, approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 27 novembre 2014; Legge Regionale n. 16/1966, n. 14/2006 e ss.mm.ii; Piano forestale regionale vigente; Prescrizioni di massima e di polizia forestale vigenti; Piano antincendio boschivo vigente; Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali e della flora e della fauna selvatiche; Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli; Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici; Piano di distretto idrografico vigente; Prezzario Regionale per le opere e/o investimenti nelle aziende agricole e forestali (allegato al D.A. n.14/GAB del 25.02.2015).

Unione Comuni “Madonie”

- e) Rispetto degli strumenti urbanistici vigenti o eventualmente in considerazione dell’apporto degli eventuali esiti progettuali, motivate proposte da apportare come varianti;
- f) Il costo stimato per la realizzazione degli interventi nella loro interezza, deve rispettare i costi tabellari e di prezziario regionale, fissati dalle “Disposizioni Attuative, Parte Specifica”, emesse per singola Sottomisura dalla Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, Responsabile di Misura, per come richiamate, nonché delle “Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali” relative al PSR Sicilia 2014-2020, emanate dall’Autorità di Gestione e approvate con D.D.G. n. 2163 del 30.03.2016, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. Tali documenti, pubblicati sulla GURS, sono consultabili sui seguenti siti istituzionali: <http://www.psr Sicilia.it> ed http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale delleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR_AzForesteDemaniale

In particolare i limiti finanziari di riferimento sono di: 1) Misura 8.1: come da disposizioni attuative; 2) Misura 8.3: Per ciascuna domanda di aiuto presentabile da Comuni, max. € 500.000,00; 3) Misura 8.4: Per ciascuna domanda di aiuto presentabile da Comuni, max. € 500.000,00; 4) Misura 8.5: Per ciascuna domanda di aiuto presentabile da Comuni, max. € 500.000,00; 5) Misura 8.6: Per ciascuna domanda di aiuto presentabile da Comuni, max. € 100.000,00. Il tutto comprensivo di spese generali come da Disposizioni attuative, ivi compresi gli oneri per la sicurezza ed al netto di I.V.A. Attesa la natura dei fondi UE a riferimento e la relativa modalità di erogazione, nel caso di positiva aggiudicazione del Concorso di idee ed affidamento della attività di progettazione e seguenti di cui sopra, le prestazioni professionali saranno calcolate come da importi massimi di cui alle spese generali, previste dalle “Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali” e “Disposizioni Attuative. Parte Specifica” del PSR Sicilia, di cui alle Sotto misure interessate, per come già sopra richiamato. Non trovano attuazione le norme di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria.

La stima preliminare dei costi di realizzazione degli interventi proposti, sarà resa in modo tale da poter essere valutata e analizzata da parte della Commissione giudicatrice

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. Documenti del concorso e procedure

Per l’elaborazione delle proposte progettuali l’Ente banditore fornirà la seguente documentazione:

- 1) Documento di Strategia d’area “*Madonie resilienti: laboratorio di futuro*”;
- 2) Scheda progettuale n. 19 “*Realizzazione di una rete di piattaforme di trattamento di biomassa lignocellulosica e agricola di filiera corta*”.

L’ubicazione dei complessi boscati demaniali comunali sarà desunta dai partecipanti al bando tramite contatto con gli Uffici tecnici dei comuni aderenti all’Unione Comuni Madonie”, che farà da interfaccia. Elementi ulteriori di conoscenza quanti-qualitativa dei popolamenti non disponibili presso i comuni, dovranno essere reperiti direttamente dai partecipanti.

Tutta la documentazione relativa al presente concorso potrà essere scaricata direttamente su supporto informatico dal sito internet www.sosvima.com.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il concorso è aperto:

- agli agronomi, agli architetti e agli ingegneri dell’Unione Europea in possesso delle abilitazioni necessarie alla progettazione delle tipologie di interventi richiamati al paragrafo 2.2, ai quali non sia

Unione Comuni “Madonie”

inibito, al momento della richiesta di partecipazione al Concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento professionale, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo punto 5;

-oltre che ai soggetti ammessi ai concorsi di progettazione, ai sensi dell'art. 154 comma 2 del d.lgs. 50/2016, anche ai lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il concorso.

Non potrà essere riconosciuta altra forma di partecipazione al di fuori di quelle indicate.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Per promuovere la presenza di giovani professionisti nei gruppi concorrenti al bando, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

Tutti i concorrenti, sia singoli sia in forma di raggruppamento o associazione, dovranno dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n° 50/2016.

5. INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Sono esclusi dal concorso i soggetti di cui al precedente punto 4 che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. n° 50/2016.

Non possono partecipare al concorso:

- a. I componenti della commissione giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- b. Gli amministratori e i dipendenti dell'Unione dei Comuni “Madonie”, anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso Ente;
- c. i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di collaborazione continuata o i dipendenti dei componenti della commissione;
- d. Coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni e/o amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica a norma di legge o regolamento o statuto, rilasciata dal soggetto pubblico da cui dipendono;
- e. Coloro che partecipano alla stesura del bando, alla redazione dei documenti allegati e all'elaborazione delle tematiche del concorso nonché i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

6. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.

La domanda di iscrizione non è obbligatoria e può essere presentata contestualmente agli elaborati progettuali alla data di scadenza del bando.

La domanda di iscrizione dovrà essere redatta in carta semplice secondo i modelli allegati.

Nella domanda di partecipazione al concorso dovranno essere indicati:

- Per i professionisti singoli: nome, cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, e-mail e qualifica (vedi modello "A.1");

Unione Comuni “Madonie”

- Per i gruppi, le società etc.: nome, cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, e-mail e qualifica del Capogruppo designato e dei singoli componenti (vedi modelli "A.2", "A.3", "A.4").
- Per i gruppi, unitamente alla richiesta di partecipazione effettuata come definito al punto precedente, dovrà essere presentata una dichiarazione di nomina del capogruppo (vedi modello "B"), sottoscritta in calce da ciascun componente del gruppo di progettazione, e dovrà essere indicato il membro del gruppo abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza.

7. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Eventuali quesiti, richieste di chiarimenti in merito e richiesta di sopralluogo al presente bando dovranno pervenire all'Unione dei Comuni “Madonie” mediante posta elettronica P.E.C. (all'indirizzo sosvima.agenzia@pec.it) tassativamente, entro il 30° (trentesimo) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le richieste dovranno recare in chiaro la dicitura:

RICHIESTA CHIARIMENTI SUL CONCORSO D'IDEE “*Salvaguardia da incendi boschivi e ricostituzione selvicolturale del Demanio forestale comunale delle Madonie: Conoscenza, Pianificazione, Valorizzazione ambientale, naturalistica ed economica, anche con riferimento alle biomasse.*”

Nessuna altra procedura è ammessa e non si risponderà ai quesiti che dovessero pervenire oltre il termine sopra indicato.

Si provvederà a rispondere, secondo i tempi indicati al successivo art.10 del presente disciplinare, con una nota collettiva, contenente una sintesi dei quesiti posti e le relative risposte, che sarà pubblicata sul sito ufficiale del concorso (www.sosvima.com) entro 5 (cinque) giorni lavorativi, fatte salve proroghe determinate unicamente dalla necessità di procedere ad approfondimenti di particolare complessità. La suddetta nota diventerà parte integrante del bando.

Entro i 20 giorni dalla data di pubblicazione, coloro che intendono partecipare in forma singola o associata, dovranno fare specifica richiesta tramite mail alla PEC: sosvima.agenzia@pec.it, comunicando di voler prendere visione dei luoghi, successivamente il funzionario incaricato rilascerà l'attestato in originale da allegare alla documentazione da inoltrare pena esclusione del presente concorso.

8. Modalità di elaborazione e di rappresentazione delle proposte progettuali

Le idee /proposte, dovranno rispettare i principi della Gestione Forestale Sostenibile, così come ispirata e definita da accordi e trattati internazionali del settore e con i “Criteri Generali di intervento” indicati nel decreto del Ministero Ambiente del 16.06.2005: - mantenimento e appropriato sviluppo delle risorse forestali e loro contributo al ciclo globale del carbonio; - mantenimento della salute e vitalità dell'ecosistema forestale; mantenimento e promozione delle funzioni produttive delle foreste (prodotti legnosi e non); - mantenimento, conservazione e adeguato sviluppo della diversità biologica negli ecosistemi forestali; -mantenimento e adeguato sviluppo delle funzioni protettive nella gestione forestale (in particolare suolo e acqua); - mantenimento di altre funzioni e condizioni socio-economiche.

In tal senso, le proposte dovranno essere rappresentate mediante i seguenti elaborati minimi:

1. **Relazione tecnico-illustrativa** utile a definire le criticità di ogni tipologia forestale caratterizzante i singoli sistemi boscati e forestali dell'Unione dei Comuni, con particolare riferimento al pericolo degli incendi boschivi, alle azioni di degrado antropiche ed ai cambiamenti climatici; l'approccio gestionale e selvicolturale proposto e da perseguire nel breve e medio periodo, per ognuna delle suddette tipologie forestali; le modalità ed i termini di sviluppo della necessaria pianificazione forestale, fissandone il livello di redazione ed i criteri di riferimento; l'interconnessione degli interventi selvicolturali proposti dal documento, in una visione di

Unione Comuni “Madonie”

approccio gestionale globale ed unica; il perseguimento di impegni di tutela ambientale, di miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, in relazione all'offerta di servizi ecosistemici ed alla valorizzazione delle aree boschive interessate; la salvaguardia ed il miglioramento della biodiversità vegetale, attraverso interventi di prevenzione di avversità e/o eventi catastrofici; il ricorso a moderne tecnologie forestali sostenibili, per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali; le possibili filiere energetiche sviluppabili e la loro interconnessione con altre iniziative. Il documento potrà contenere immagini e schemi grafici e dovrà essere contenuto in un numero massimo di 20 (venti) facciate in formato UNI A4, più la copertina;

2. **Rappresentazioni grafiche**, ove ritenute significative da parte del/dei progettista/progettisti atte a rappresentare la proposta di intervento e la gestione globale dei popolamenti forestali interessati, illustrato nella tecnica ritenuta più idonea in relazione agli elementi materiali costitutivi del progetto;

3. **Relazione economica**, che illustri i costi dell'intervento proposto per quanto attiene il progetto complessivo e il lotto di approfondimento e quadro economico generale dell'intervento. Detta relazione dovrà essere contenuta in un numero massimo di 10 (dieci) fogli formato UNI A4, più la copertina;

Gli elaborati dovranno essere prodotti in copia unica.

Salvo quanto sopra specificato, ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione del proprio progetto. La composizione degli elaborati è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie ad una comprensione esatta delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea.

Al fine di agevolare il lavoro della Commissione giudicatrice e di ridurre l'onerosità della produzione di elaborati si consiglia di valutare attentamente il numero massimo di elaborati grafici e di relazione in proporzione alla reale entità dell'intervento in oggetto.

9. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI E DELLA DOCUMENTAZIONE

I concorrenti dovranno far pervenire in un unico plico due buste contenenti rispettivamente la proposta progettuale di cui all'art. 8 e la documentazione amministrativa prevista per la partecipazione al concorso di cui all'art. 6. Il citato plico dovrà essere anonimo, opaco, sigillato con nastro adesivo o ceralacca, e dovrà riportare la seguente dicitura:

“BANDO PER IL CONCORSO DI IDEE”

a partecipazione aperta

“SALVAGUARDIA DA INCENDI BOSCHIVI E RICOSTITUZIONE SELVICOLTURALE DEL DEMANIO FORESTALE COMUNALE DELLE MADONIE: CONOSCENZA, PIANIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE AMBIENTALE, NATURALISTICA ED ECONOMICA, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE BIOMASSE”

Tale plico non dovrà in alcun modo far riferimento al gruppo o ai singoli partecipanti.

All'interno del plico dovranno essere inserite:

- La **busta 1** recante la dicitura "**PROGETTO**" dovrà essere anonima, opaca, chiusa, sigillata con nastro adesivo e dovrà contenere tutti gli elaborati progettuali di cui al punto 8, senza alcun nominativo del mittente;

- La **busta 2** recante la dicitura "**DOCUMENTI**" dovrà essere anonima, opaca, chiusa, sigillata con nastro adesivo e dovrà contenere la richiesta di iscrizione al concorso di cui all'art. 6, senza alcun nominativo del mittente, e precisamente:

Unione Comuni “Madonie”

- La richiesta di partecipazione recante i dati anagrafici, recapito ed estremi di iscrizione all'Albo professionale di appartenenza del professionista concorrente o dei componenti del gruppo o società concorrenti, sottoscritto con firma leggibile (modello “A”);
 - Dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti il gruppo, inclusi eventuali consulenti e/o collaboratori, attestante la designazione del capogruppo, che verrà considerato unico referente nei confronti dell'Ente banditore (modello “B”);
 - Una dichiarazione (modello “C”) resa ai sensi e per gli effetti del DPR n°445/2000 con la quale il concorrente o i concorrenti:
- a. Attestino di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n° 50/2016) e dell'art. 5 del presente bando. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia del documento di identità dei sottoscrittori;
 - b. Rilascino l'autorizzazione ad esporre e/o a pubblicare il progetto e a citare i nomi dei progettisti e degli eventuali consulenti e collaboratori;
 - c. Rilascino l'autorizzazione per il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n°196/2003;
 - d. Un CD o DVD contenente gli stessi elaborati progettuali di cui ai precedenti punti in versione digitale;
 - e. attestazione in originale dell'avvenuto sopralluogo.

Il plico come sopra formato, qualunque sia il mezzo utilizzato, dovrà pervenire, all'indirizzo indicato tassativamente, pena l'esclusione, **entro e non oltre le ore 14:00 del 21.11.2017**, al seguente indirizzo: Unione Comuni “Madonie” presso Comune di Petralia Soprana – Ufficio protocollo, Piazza del Popolo, 1 – Cap 90016.

Sul plico dovrà essere chiaramente indicata la seguente dicitura:

“BANDO PER IL CONCORSO DI IDEE”

a partecipazione aperta

“SALVAGUARDIA DA INCENDI BOSCHIVI E RICOSTITUZIONE SELVICOLTURALE DEL DEMANIO FORESTALE COMUNALE DELLE MADONIE: CONOSCENZA, PIANIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE AMBIENTALE, NATURALISTICA ED ECONOMICA, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE BIOMASSE.”

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi su qualsiasi elaborato o documento.

Il mancato rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima costituirà causa di esclusione dal concorso.

È consentita qualsiasi modalità di consegna del plico (a mano o mediante trasmissione via posta, corriere, etc.); l'invio del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e deve essere sempre essere anonimo.

10. CALENDARIO DEL CONCORSO

Le principali scadenze progressive del concorso, a seguito della pubblicazione del presente bando, sono le seguenti:

- ✓ Termine ultimo per la ricezione di quesiti e domande di chiarimento: **entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando**
- ✓ Risposta collettiva ai quesiti: entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta;
- ✓ Termine ultimo per la ricezione delle proposte ideative: **entro le ore 14:00 del 21.11.2017;**
- ✓ Conclusione presunta dei lavori della Commissione Giudicatrice: entro novembre 2017.

L'Amministrazione potrà prorogare i termini di cui sopra, in via eccezionale, nel caso di un numero elevato di partecipanti, al solo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso. Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso.

Unione Comuni “Madonie”

11. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO

La partecipazione al concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel bando e la mancata ottemperanza a quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione del concorso. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione in materia. Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati presentati sia per eventuali esposizioni che per eventuali pubblicazioni (sia su supporto cartaceo che informatico).

12. CAUSE DI ESCLUSIONE

Le cause di esclusione sono le seguenti:

1. Strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza del plico se inviato per le ordinarie vie postali e/o consegnati personalmente, palesi segni di riconoscimento;
2. Mancanza del rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima;
3. Mancanza e/o irregolarità della documentazione e degli elaborati richiesti al punto 8 del bando;
4. Partecipazione di soggetti indicati al punto 5 del bando;
5. Concorrente o collaboratore che partecipi a più di un gruppo; in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro;
6. Mancanza della copia del documento di identità valido di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e le dichiarazioni;
7. Mancata ottemperanza di quanto previsto nel presente disciplinare.

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

13. COMPOSIZIONE E RUOLI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è composta da n. 3 membri altamente qualificati scelti per presentazione dei curricula, provenienti da soggetti istituzionali diversi per attingere a più ampie esperienze:

- Un tecnico in forza all'Unione dei Comuni “Madonie”;
- Un Professore Ordinario della Università degli Studi di Palermo, Dipartimento di Scienze Botaniche, di particolare esperienza e conoscenza degli ecosistemi forestali delle Madonie;
- Un Architetto in forza all'Agenzia di Sviluppo delle Madonie – SO.SVI.MA. Spa;
- Ai predetti tre membri si aggiungerà un Segretario senza diritto di voto, scelto tra i dipendenti dei Comuni aderenti all'Unione.

La Commissione giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini di cui al punto 10 del presente bando. Le riunioni della commissione giudicatrice sono valide solo in presenza di tutti i componenti.

I componenti della Commissione giudicatrice non potranno ricevere dall'Unione dei Comuni alcun tipo di affidamento o incarico professionale collegato all'oggetto del concorso, sia in forma singola sia in forma di gruppo. Nella sua prima seduta la Commissione Giudicatrice definirà la metodologia dei propri lavori e potrà definire sub elementi e più specifici criteri di valutazione ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al successivo punto del presente bando. I lavori della Commissione Giudicatrice sono riservati; degli stessi sarà redatto apposito verbale, sottoscritto da tutti i componenti, custodito agli atti dell'Ente. Pubblico sarà invece il verbale finale di valutazione oltre alla graduatoria delle proposte esaminate.

Unione Comuni “Madonie”

14. PREISTRUTTORIA

La commissione giudicatrice avrà il compito di verificare che, dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, il materiale risulti nei tempi e nei modi fissati dal bando, e che gli elaborati siano effettivamente conformi a quelli richiesti.

Il Segretario del concorso provvederà:

- a. Alla verifica del rispetto dei tempi di consegna con la individuazione dei plichi non pervenuti nei termini prescritti, i quali non verranno ammessi all'esame e quindi non aperti;
- b. Alla redazione di una lista di riconoscimento assegnando un codice di identificazione ai singoli plichi, abbinando al numero di protocollo, un codice facendo però attenzione a che tale codice non corrisponda all'ordine di consegna degli elaborati stessi;
- c. All'apertura dei plichi di concorso;
- d. Alla definizione di un codice che dovrà essere applicato su ciascun elaborato di concorso e sulla busta chiusa contenente la documentazione amministrativa;
- e. All'archiviazione della lista contenente i numeri di protocollo ed i relativi codici di identificazione dei plichi non aperti perché non pervenuti nei limiti previsti e depositata assieme alle buste sigillate in luogo sicuro, fino a quando non sia stato deciso l'esito del concorso;
- f. All'esame tecnico degli elaborati di concorso con riguardo a:
 - Richieste formali del bando (tipo e quantità degli elaborati)
 - Richieste di eventuali caratteristiche i cui criteri di giudizio siano quantificabili secondo tipo e misura;
 - Verifica di eventuali richieste vincolanti espresse dall'Ente Banditore;
- g. Alla redazione, per ogni elaborato di concorso, di una scheda con la segnalazione alla Commissione Giudicatrice di documentazione non richiesta nei modi espressi dal Bando.

Queste schede devono essere messe a disposizione di ogni componente della Commissione Giudicatrice. Il segretario dovrà astenersi da qualsivoglia giudizio diretto o indiretto sugli elaborati di concorso.

15. LAVORI DELLA COMMISSIONE

La Commissione, convocata con almeno 3 giorni di preavviso, inizierà immediatamente i lavori che dovranno essere ultimati entro i termini di cui al punto 10 del presente bando, salvo proroghe determinate dal numero di elaborati pervenuti. I lavori della stessa saranno segreti e validi con la totalità delle presenze dei componenti. Di essi sarà redatto un verbale che conterrà i criteri, la graduatoria con le relative motivazioni e l'iter dei lavori. Formata la graduatoria, la Commissione procederà all'apertura delle buste sigillate contenenti i documenti di tutti i concorrenti ed alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità e, conclusa tale fase, si procederà all'assegnazione del premio. In caso di esclusione di un premiato ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

16. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La Commissione Giudicatrice, previa esclusione delle proposte non conformi al presente bando, e nel rispetto della metodologia dei lavori valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri:

- qualità del progetto e capacità di intervenire nella conservazione, valorizzazione e miglioramento del patrimonio boschivo demaniale comunale (fino a 30 punti);
- soddisfazione delle esigenze espresse dall'Ente banditore, con particolare riferimento ad una approccio gestionale sovracomunale degli interventi proposti e della relativa pianificazione, con riferimento a tutela antincendio e gestione forestale (fino a 25 punti);
- valutazioni di fattibilità tecnico/economica dell'intervento (fino a 20 punti);

Unione Comuni “Madonie”

- aspetti di innovazione dell'intervento, sia dal punto di vista naturalistico-ambientale che di funzionalità (approccio progettuale e gestionale, soluzioni funzionali, materiali e tecnologie) (fino a 25 punti).

17. ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione del premio in denaro di 2.000,00 Euro al primo classificato. Il premio è da considerarsi lordo e comprensivo delle ritenute e degli eventuali oneri di legge.

La Commissione giudicatrice può decidere all'unanimità di attribuire ulteriori speciali menzioni o segnalazioni non retribuite. Non sono ammessi ex-aequo per il primo premio UNICO.

La liquidazione dei premi avverrà entro 90 giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approva la graduatoria. L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito www.sosvima.com.

Gli elaborati premiati diventeranno di proprietà dell'ente e pertanto non verranno restituiti. Tutti gli altri elaborati potranno essere ritirati dai partecipanti.

18. PRIVACY

Ai sensi dell'art.4 del D. Lgs 30 giugno 2003 n.196 si informa che i dati personali verranno acquisiti dall'Amministrazione e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge stessa.

Il Responsabile per il trattamento dei dati è il Responsabile del presente procedimento, Geom. Spinoso Salvino.

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

19. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO E DEL DISCIPLINARE DI GARA

Il bando ed il disciplinare completo di gara saranno pubblicati:

- all'Albo pretorio dell'Unione dei Comuni “Madonie”;
- Sul sito internet dell'Unione dei Comuni “Madonie”;
- Sul sito internet della SO.SVI.MA. Spa.

Il bando e il disciplinare di gara, inoltre, saranno trasmessi per la relativa pubblicazione sul sito internet a: EUROPA CONCORSI (www.europaconcorsi.com).

Si invitano tutti i soggetti che ricevono il bando a collaborare per la più ampia diffusione.

Tutti gli atti inerenti la presente procedura saranno pubblicati e aggiornati sul sito www.sosvima.com, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Nella stessa sezione sarà inoltre pubblicata la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.

20. NORME FINALI

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso e dal disciplinare di gara, si fa riferimento alla normativa vigente in materia. Per le controversie è competente il Tar Sicilia – Sezione di Palermo.

Petralia Soprana li', 18 settembre 2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Spinoso Salvino